



LA FIERA DEL VINO VALORIZZA UN «MITO» DEL TERRITORIO

La filiera ha promosso
le sue eccellenze: così
un paese unico si anima
tra arte, musica e sport

Alice Scalfi

È un legame d'amore quello che lega Polpenazze e la sua storica Fiera del Vino con le telecamere di Teletutto, ieri presente con «In Piazza con noi» a celebrare l'attesissima 71esima edizione della manifestazione in scena fino a domani nel centro storico: «Non potevate non esserci - ha detto il sindaco, Maria Rosa Avanzini -. Per far vedere a tutti quanto sia meraviglioso e unico il mio paese adorato».

Il paese. Con il primo cittadino c'erano tutti gli attori in campo nell'organizzazione della Fiera, che mancava da tre anni, ma anche tanti amici sindaci dei paesi più o meno vicini, tante autorità, rappresentanti del settore produttivo, del tessuto sociale del territorio. Territorio di cui prima fan è la stessa Avanzini: «È vivibile, caratteristico, per questo stiamo lavorando per l'iscrizione ai "Borghi più belli d'Italia": sarebbe magnifico, perché Polpenazze lo è. Il clima è mite e l'aria è quella che si respirava una volta, e la nostra agricoltura ci regala meravigliose eccellenze. Un paese così

non si trova da nessun'altra parte».

E l'occasione per promuoverlo è la Fiera, che proseguirà fino a questa sera (apertura stand alle 18): «È stato bello ricominciare - afferma il coordinatore Massimo Corazza -, anche per i produttori, che aspettavano questo momento così importante anche perché legato a un consorzio enologico di rilevanza nazionale, che dà lustro ai vini premiati».

Proprio di questo ha parlato il delegato Onav Fabio Finazzi (in Fiera, imperdibile la Corte degli Assaggi dell'ente, con i vini in concorso): «Più della metà dei vini che ha partecipato ha ottenuto l'eccellenza. Questo conferma l'evoluzione di questo territorio, ormai diventato eccellenza nazionale». Un'eccellenza che hanno raccontato non solo alcuni dei produttori, come Cantina Franzosi, Sincette, Cantine Scolari, ma anche il direttore del Consorzio Valtenesi, Carlo Alberto Panont: «A Polpenazze troviamo un pubblico affezionato ed è qui che siamo cresciuti, arrivando a produrre oggi oltre due milioni di bottiglie rosa, per noi la prima etichetta commerciale». Da piazza Biolchi, scenografia di «In piazza con noi», l'occhio va al Garda e alla distesa di ulivi: «Tratto caratteristico di un territorio unico - per Andrea Bertazzi, vice presidente del Consorzio di tutela dell'olio del Garda Dop -. Il nostro olio è tra le prime Dop d'Italia». Un territorio di «vigneti e uliveti che sono un patrimonio grande - per Floria-





no Massardi, presidente della Commissione Agricoltura della Regione -. E per me è una grande emozione rappresentare la nostra Regione in questa straordinaria manifestazione».

La festa. Un «mito - la Fiera del Vino per

il consigliere regionale Claudia Carzeri - che sta raccogliendo numeri più alti anche rispetto al periodo precedente la pandemia».

La filiera è molto attenta al tema ambientale («tutti gli stand fanno la raccolta differenziata», ha precisato l'assessore e vicesindaco Luca Benedetti) e offre occasioni di ogni genere: dalla mostra con le opere di artisti locali in sala consiliare all'intrattenimento la sera (affidati a Ruggero Tavelli e Fulvio Marini di Radio Bresciasette), passando per la possibilità di approfondire la storia di Polpenazze, visitando la sua cinquecentesca chiesa parrocchiale, per esempio, o quella antichissima di San Pietro in Lucone, e per lo sport.

Al proposito, domani inizia lo storico torneo notturno di calcio organizzato dall'Usp Polpenazze, presieduta da Valerio Orioli. //

Altro protagonista è stato l'olio: «È tra le prime Dop d'Italia Vigneti e uliveti sono un grande patrimonio»

VOLTI & VOCI**Andrea Bertazzi.**

«La produzione di olio sul Garda è eccezionale, tra le prime Dop d'Italia nonostante sia di nicchia. È un olio di qualità elevata».

**Carlo Alberto Panont.**

«Quella di Polpenazze è la fiera del vino più antica della regione e il Consorzio Valtenesi è legato a questa manifestazione».

**Floriano Massardi.**

«Le ventiquattro casette della Fiera i produttori testimoniano la loro unicità e la loro qualità».

**Maria Rosa Avanzini.**

«Dopo tre anni di stop siamo tornati con la Fiera, che porta in alto il nostro Paese».

**Massimo Corazza.**

«Un momento che aspettavamo per il ritorno che ha in termini economici e promozionali».





► 29 maggio 2023



Brindisi. Calici in alto davanti ad uno degli stand della Fiera



Musica. La banda ha animato la domenica del borgo



Sindaco. Maria Teresa Avanzini





Riflettori. Un momento della puntata di «In Piazza con noi» // GABRIELE STRADA NEG

ma etichetta commerciale». Da


Video
e fotogallery:
[giornaledibrescia.it/
garda](http://giornaledibrescia.it/garda)

